

Consigli per gli artisti

di Francesco Cascino - Contemporary Art Consultant

La conservazione, ecco il vero nemico. La paura e l'ignoranza i suoi più pericolosi affluenti. La disinformazione un condimento velenoso. Le ricette per vivere e superare una crisi si sprecano, e nessuno può avere una soluzione buona per tutti, però almeno sappiamo chi sono i nemici; sono i nemici di sempre, quelli che pensavamo di avere sconfitto con battaglie politiche e culturali, e che invece sono sempre lì, in agguato presso le sante sedi oppure nei salottini dei codardi, quelli che allenano invece di provare a tirare in porta, quelli che la partita la guardano anziché scendere in campo tutti i giorni, quelli che leggono novelle inutili invece di sfidarsi ad indovinare il futuro della propria vita. Quelli che ignorano che la Google Generation è al potere, oppure che il potere dei Paesi evoluti è ispirato a meccanismi speculativi dell'era digitale e originato da visioni anticonformiste e di rottura degli schemi. E' pericoloso vivere nel passato e del passato, si finisce come la Grecia, l'antico Egitto, la grande Roma. Oggi possiamo viaggiare oltre le nostre piccole barriere e leggere gli esempi di

il flusso gigantesco di liquidità che si è riversato sui mercati della creatività di Serie A, da noi non è stato intercettato per intero

successo degli altri, di chi ha creato sistemi intelligenti per gestire fenomeni di qualunque natura, dalla creatività all'imprenditoria, fino ad averli messi insieme per farli tornare a convivere e a generare valore. In rete si trovano gli elementi per capire, per confrontare i nostri sbagli con le mosse giuste di chi ha vinto. Quindi il vero nemico è la conservazione, che noi pensavamo di aver relegato in cantina, perché dopo aver letto nei libri di storia che la Rivoluzione Francese aveva portato innovazione, sviluppo e superamento di inutili e dannose divisioni sociali, eravamo certi che nessuno sarebbe stato così stupido da ripetersi in quelle involute attitudini, in quelle cattive abitudini, per rinunciare alle sperate altitudini del progresso e dell'avanzamento quotidiano. Invece tra classi dirigenti incolte e impreparate, vocazioni masochiste tipicamente italiane, propensione a difendere idee vecchie e indifendibili e, soprattutto, attitudine a non voler cambiare i propri percorsi, i propri piani di crescita. L'arte ha generato economia in tutto il mondo tranne che in Italia. Il flusso gigantesco di liquidità che si è riversato sui mercati della creatività di Serie A, da noi non è stato intercettato per intero; gli artisti hanno gridato allo scandalo invece di attrezzarsi per evolvere idee e strumenti di espressione. Gli operatori hanno preferito sfruttare la pigrizia mentale di molti collezionisti che non riescono a seguire le evoluzioni dei linguaggi e che comprano i soliti tagli e le solite spirali mentre il mondo evoluto esce dalle spirali della conservazione e dà un taglio netto col passato. Insomma un disastro settecentesco, come quando non c'era la Rete e le informazioni venivano manipolate per indirizzare i capitali verso fallimenti certi di molti e arricchimento certo di pochi. Proprio come adesso. Bisogna fidarsi di chi ha il curriculum e i risultati dalla sua parte, questa è la via. Niente è più piacevole di un paracadute che si apre solo nel momento del bisogno. Sapere che c'è è rassicurante; soprattutto perché quando gli esperti qualificati e accreditati parlano, tutto è riscontrabile, per lo stesso principio per cui la Rete è una finestra sui risultati, non sulle opinioni. Questo vale per tutto. Conservare va bene, ostinarsi ad accumulare polvere su cose destinate a morire, è diabolico. Se esistono prove del torto e della ragione, si deve andare verso la ragione, e non c'è motivo di andare verso il torto; serve solo a salvare degli imbonitori che hanno imparato a sorridere prima di premere il grilletto, quelli per i quali questo Paese nutre affetto e stima come nessuno, toltà l'America Latina degli anni '70. Che siano

che siano gli artisti a guidare questa rinascita anche attraverso la corretta interpretazione dei sistemi

la paura di perdere il nostro posticino al sole potrebbe portarci nell'ombra per molti anni

gli artisti, dico io, a guidare questa rinascita; attraverso i loro linguaggi e le loro visioni, attraverso la ricerca e la cultura, ma anche attraverso la corretta interpretazione dei sistemi. Se arrivano quantità enormi di denaro, ci si attrezzerebbe per intercettarle, senza piagnistei antistorici e codardi di chi è consapevole della propria incapacità e inadeguatezza. In questo momento non vedo differenze tra conservatori e progressisti; gli uni somigliano agli altri, e soprattutto non si distinguono nei fatti e nelle azioni. Non vedo coraggio, non vedo laboratori misti tra scienziati ed esoteristi come avviene a San Francisco da tanti anni, ad esempio; la relazione tra scienze umane e scienze naturali è morta, tranne alcuni fulgidi esempi a Bologna (*Fondazione Arte Scienza di Marino Golinelli*) e pochi altri, ed è un rapporto necessario, vitale per ogni forma di creatività e di ricerca. L'ignoranza che genera queste distorsioni è il nostro peggior nemico, e la paura di perdere il nostro posticino al sole potrebbe portarci nell'ombra per molti anni.

Filo Rosso

La conservazione, ecco il vero nemico. La paura e l'ignoranza i suoi più pericolosi affluenti. La disinformazione un condimento velenoso. Le ricette per vivere e superare una crisi si sprecano, e nessuno può avere una soluzione buona per tutti, però almeno sappiamo chi sono i nemici; sono i nemici di sempre, quelli che pensavamo di avere sconfitto con battaglie politiche e culturali, e che invece sono sempre lì, in agguato presso le sante sedi oppure nei salottini dei codardi, quelli che allenano invece di provare a tirare in porta, quelli che la partita la guardano anziché scendere in campo tutti i giorni, quelli che leggono novelle inutili invece di sfidarsi ad indovinare il futuro della propria vita. Quelli che ignorano che la Google Generation è al potere, oppure che il potere dei Paesi evoluti è ispirato a meccanismi speculativi dell'era digitale e originato da visioni anticonformiste e di rottura degli schemi. E' pericoloso vivere nel passato e del passato, si finisce come la Grecia, l'antico Egitto, la grande Roma. Mentre da noi si disserta di 'Rubli sporchi di sangue' e altre amenità da saltimbanco, il cervello dell'Uomo ha ispirato la più grande rivoluzione della storia. Oggi possiamo viaggiare oltre le nostre piccole barriere e leggere gli esempi di successo degli altri, di chi ha creato sistemi intelligenti per gestire fenomeni di qualunque natura, dalla creatività all'imprenditoria, fino ad averli messi insieme per farli tornare a convivere e a generare valore. In rete si trovano gli elementi per capire, per confrontare i nostri sbagli con le mosse giuste di chi ha vinto; certo bisogna essere dotati di intelligenza, e con essa di umiltà ed elasticità, soprattutto, per tornare sui propri passi e rivedere scelte e strategie, decisioni e convinzioni, puntigli e fissazioni che portano solo a vicoli ciechi e senza futuro. Quindi il vero nemico è la conservazione, che noi pensavamo di aver relegato in cantina, perché dopo aver letto nei libri di storia che la Rivoluzione



Jump in

Europeo a FUMETTI

Un concorso europeo di fumetti per i giovani dai 16 anni in su con studi d'arte e di grafica. Promosso dalla Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza della **Commissione Europea**, il concorso *Unione Europea e Cittadinanza* richiede la creazione di una tavola senza parole. Per il vincitore del primo premio un assegno di 6.000 euro, il secondo premio è di 4.000 euro e il terzo di 2.000 euro. Inoltre i fumetti dei vincitori possono essere utilizzati per future campagne di promozione sulla cittadinanza. Scade il: 27/02/2009.

Info: www.eurocartoon.eu; italia@eurocartoon.eu

Negozi BENETTON a Teheran

Due sono i progetti per gli immobili di un multipiano che il gruppo **Benetton** vuole realizzare nella città iraniana di Teheran. E ha indetto un concorso internazionale di architettura. In palio un montepremi totale di 30.000 euro. La selezione riguarda tre idee progettuali per due differenti siti. I vincitori dei due spazi si aggiudicheranno un premio di 20.000 euro ciascuno. I restanti due finalisti per ciascun edificio (in tutto quattro) avranno un premio di 5.000 euro ciascuno. Scade il: 27/03/2009.

Info: www.benettongroup.com/designinginteheran/home-it.html; design@benetton.it

SAVE THE DATE

DAL 6 FEBBRAIO ALL' 8 MARZO

Hong Kong Arts Festival (HKAF)
Hong Kong, www.discoverhongkong.com

18 FEBBRAIO MILANO 25 FEBBRAIO

Creativity Day, innovazione e creatività
Roma - Milano, www.creativityday.it

DAL 20 AL 23 FEBBRAIO

Fiera Artegenova, Padiglioni della Fi era di Genova
Genova, www.artegenova.org

DAL 27 AL 28 FEBBRAIO

Le città della cultura
Torino, www.lecittadellacultura.it

DAL 6 FEBBRAIO ALL' 8 MARZO

Hong Kong Arts Festival (HKAF)
Hong Kong, www.discoverhongkong.com

18 FEBBRAIO MILANO 25 FEBBRAIO

Creativity Day, innovazione e creatività
Roma - Milano, www.creativityday.it

DAL 20 AL 23 FEBBRAIO

Fiera Artegenova, Padiglioni della Fi era di Genova
Genova, www.artegenova.org

DAL 27 AL 28 FEBBRAIO

Le città della cultura
Torino, www.lecittadellacultura.it